Dal Vangelo secondo Marco

Vangelo della prossima Domenica

Gesù entrò di nuovo a Cafàrnao, dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone che non vi era più posto neanche davanti alla porta; ed egli annunciava loro la Parola.



Si recarono da lui portando un

paralitico, sorretto da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dove egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono la barella su cui era adagiato il paralitico. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Figlio, ti sono perdonati i peccati».

Erano seduti là alcuni scribi e pensavano in cuor loro: «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può perdonare i peccati, se non Dio solo?». E subito Gesù, conoscendo nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: «Perché pensate queste cose nel vostro cuore? Che cosa è più facile: dire al paralitico "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Àlzati, prendi la tua barella e cammina"? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra, dico a te - disse al paralitico -: àlzati, prendi la tua barella e va' a casa tua».

Quello si alzò e subito prese la sua barella e sotto gli occhi di tutti se ne andò, e tutti si meravigliarono e lodavano Dio, dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla

di simile!».



PREGA CON IL VANGELO

O Signore, che hai il potere di rimettere i peccati e di guarire le nostre anime, fa' che non venga mai meno in noi la certezza nella potenza della tua misericordia. Insegnaci ad avere sempre una fede incrollabile in te, che hai la chiave per accedere alla tua grazia. Non permettere che ci scandalizziamo davanti alle meraviglie compiute dal tuo amore misericordioso e che non chiudiamo i nostri cuori ai richiami dello Spirito.

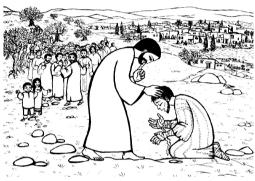
Parrocchia

S. Maria Madre della Chiesa

Supplemento settimanale 15 febbraio 2009



Insieme



"SE VUOI, PUOI PURIFICARMI"

NELLE Letture di oggi sembra affiorare un evidente contrasto.
Il lebbroso, stando alla *I Lettu-*ra, è uno "scomunicato", ossia un malato emarginato dalla sfera religiosa e sociale.

Nel Vangelo, invece, proprio un lebbroso ha l'ardire di avvicinare Gesù, che lo accoglie esaudendo la sua richiesta di guarigione. Nel guarirlo, lo "salva integralmente": restituisce al malato la vita del corpo e dello spirito, gli ridona la dignità di persona umana, lo reintegra nella società.

Molteplici gli insegnamenti: 1) Il lebbroso è salvato andando verso Gesù. Il credente, essere precario, solo rivolgendosi al Signore ottiene il suo aiuto. 2) La lebbra è segno del limite umano e del peccato: il male si combatte accostandoci ai sacramenti, che sono i nuovi miracoli, con i quali il Signore guarisce le nostre malattie. 3) Bisogna farsi discepoli come il lebbroso guarito, che, dopo l'offerta versata al sacerdote in quanto testimone dell'avvenuta guarigione, divulga la notizia perché altri, come lui, possano riacquistare la salute.

Da qui l'importanza di nutrire una fiducia illimitata nel Signore che si «muove a compassione» di tutti; e poi l'invito a «guarire i lebbrosi e a cacciare i demoni» (*Mt* 10,8). La *II Lettura* esorta a cercare la gloria di Dio collaborando con disinteresse alla salvezza di tutti.

Liturgia della Settimana

LUNEDI'	16	ore 08.00 S. Messa
MARTEDI'	17	ore 08.00 df Sartori Rita
MERCOLEDI'	18	ore 08.00 S. Messa
GIOVEDI'	19	ore 08.00 S. Messa
VENERDI'	20	ore 08.00 S. Messa
SABATO	21	ore 19.00 df Massimo e Guido-Ferrari Lina- Maria Teresa Manfron
DOMENICA	22	Domenica VII T.O. B ore 08.30 df Romio Francesco e Rina-Quirico Lucia,Rita,Alvise-Costantino e Antonio- Rolando Massignani-Balestro Argenite e Ottorino ore 10.30 dfAntonio Porra e fam-fam Pavan e Vinetti-Manfron Silvano e Zarantonello Rosetta ore 18.30 dfCracco Giovanni

AVVISI

LUNEDI'	ore 20,30	Incontro Gruppo Vicariale Catecumenato
MARTEDI'	ore 20,30	Schola Cantorum
MERCOLEDI'	ore 20,30	Adorazione Eucaristica
GIOVEDI'	ore 14,30	Catechiste 2 [^] elem.
SABATO	ore 15,30	FESTA DI CARNEVALE per tutti i ragazzi delle
		elementari e medie
	ore 20.30	Oratorio: attività ricreative per ragazzi e giovani-

VENERDI' ore 20,30 a S. Sebastiano-Cornedo: 2º incontro del percorso vicariale "VIVERE IN ...la tua vita interiore; aperto a tutti i giovani. Si prenderanno in esame alcune dimensioni fondamentali della vita umana e cristiana (mondialità ed impegno sociale, relazioni e condivisione, spiritualità e vita interiore, vocazione).

In Chiesa nell' apposito cesto: Raccolta di viveri a lunga conservazione per aiutare famiglie in difficoltà economiche

Vita Nostra



Un contatto a rischio

Il gesto che compie Gesù è un gesto rischioso, proibito: "Stese la mano, lo toccò e gli disse ... ".

Era proibito toccare perché questo permetteva il contagio.

Era proibito toccare perché si diventava impuri.

Eppure Gesù non esita a compiere questo atto perché non si può dimostrare l'amore "a distanza".

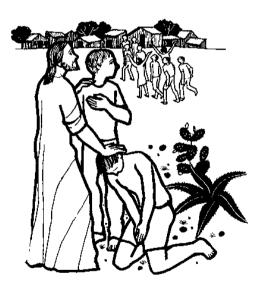
Il Messia vicino agli uomini, il Messia che guarisce per amore è dunque uno che corre il rischio di "toccare", di essere contagiato.

L'episodio del vangelo mi fa venire in mente un servizio di Enzo Biagi per la televisione italiana.

Seguiva ed intervistava un missionario italiano in America latina, lo accompagnava all'interno di un lebbrosario e, davanti alle manifestazioni di affetto e cordialità del missionario (che abbracciava i lebbrosi), gli domandava: "Ma non sono contagiosi?".

"Certo - gli rispondeva il padre - ma se voglio dire loro il mio amore, non lo posso fare a distanza!".

(Roberto Laurita)



Nella salute e nella malattia, nella serenità e nel dolore, tu, Signore, non ci lasci soli, e nelle tue mani sono tutti i nostri giorni. Donaci di vivere sempre con questa fiducia e di trasmettere a tutti il tuo amore.